

numero 3/07
Sped.Abb.Post. 70%
Art.2 Comma 20/c
Legge 662/97
Aut. DCI Ravenna
contiene I.R.

Banca di Romagna
gruppo
UNIBANCA

IN|comune

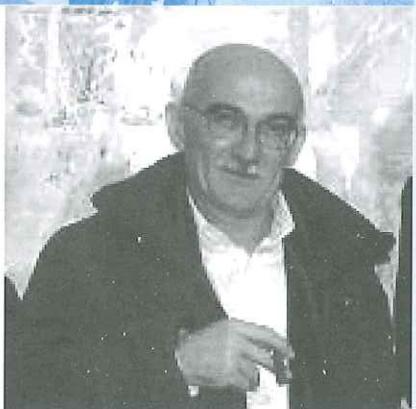


Notiziario del Comune di Alfonsine

È ancora Liberazione

Le celebrazioni per il 62° anniversario del 10 aprile ricordano la ricostruzione, la democrazia e la Pace.
Le iniziative al Museo e il concerto dei Bandabardò





Lettere in Redazione

Strade sicure per i più giovani

Egregio Sig. Sindaco

siamo un gruppo di ragazzi di Alfonsine con un'età compresa tra i 14 e 18 anni e le scriviamo per informarla di un problema che ci preoccupa.

Transitiamo spesso con i nostri motorini sulla statale adriatica e abbiamo notato che le condizioni di questa strada sono molto pericolose e ci sembrano molto peggiorate negli ultimi tempi. Abbiamo notato che le buche sono aumentate e l'asfalto in molti tratti è pericoloso tanto che recentemente alcuni di noi hanno avuto incidenti, fortunatamente non gravi.

Ci siamo rivolti a lei per farle conoscere la nostra preoccupazione e per chiederle un aiuto per risolvere la situazione.

Lettera firmata

Risponde Angelo Antonellini, sindaco

In attesa della Variante per avere maggiore sicurezza sulla Statale 16

Ringrazio questo gruppo di ragazzi che ha posto il problema della sicurezza del manto stradale della Statale 16; ciò sta a significare che hanno a cuore la situazione delle strade pubbliche e della propria città. Ho invitato personalmente il gruppo di giovani ad un incontro. Da tempo l'amministrazione pubblica si interessa della situazione della Statale 16, sia in generale, sia a livello del manto stradale. Per risolvere il problema del fondo ma anche dell'inquinamento atmosferico e acustico e ridurre i rischi di percorrenza della strada, l'unica soluzione è la Variante alla Statale 16.

A questo scopo lavoriamo da molto tempo. Purtroppo non c'è ancora il via ufficiale ai lavori ma spero, a breve, l'Anas possa dare la buona notizia della consegna dei lavori per la costituzione della strada. Ho scritto personalmente 3 lettere, all'Anas, al Prefetto e al Presidente della Provincia, con la segnalazione del dissesto della strada; l'Anas regionale ne ha, infine, riqualificato alcuni tratti ma non è stato sufficiente. Questa segnalazione da parte dei ragazzi è uno stimolo importante per ricontattare i dirigenti dell'Anas regionale per un intervento risolutivo del manto stradale.

Ringrazio nuovamente il gruppo di giovani e li invito cordialmente a fare un uso intelligente del motore moderando la velocità e cercando di non creare rischi per sé e per gli altri. Il motore da, infatti, senso di libertà ma va utilizzato con buon senso.

risponde

- 2 **Strade sicure per i più giovani**

**primopiano**

- 4 **È ancora Liberazione**
 5 **Il programma delle iniziative**
 6 **Uniformi mai viste**
 7 **Arriva il folk-rock della BandaBardò**

argomenti

- 8 **Il museo rinnovato**
 9 **Intitolata a Gessi una sala della Biblioteca comunale**
 10 **La terra delle donne nel segno dell'innovazione**

opinioni

- 11 GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE
UUna festa per ricordare
 11 GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÀ
Chi l'ha visto?
 13 GRUPPO CONSILIARE PRI
Il caro... estinto

servizi

- 14 **Marciapiedi nuovi per via dei Martiri**
 15 **Auto-analisi in Farmacia**
 16 **Ascoltare i genitori**

oggi

- 17 **Donare sangue**
 17 **Concorso di poesia alla Scuola media**

associazioni

- 18 **Un luogo per sentirsi meno soli**
 20 **Primola premia le tesi sulla Bassa Romagna**
 20 **Come si fa un Podcast**

sport

- 21 **Podisti e ciclisti**
c'è
 22 **Musica, teatro, incontri**

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 3/07

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 8/10/1965

direttore responsabile Alberto Mazzotti

progetto grafico Agenzia Image, Ravenna

impaginazione Sergio Mazzotti

redazione

Marcella Dalle Crode, Letizia Freddi,

Anna Pantera, Alberto Mazzotti

tel. 0544 866666 fax 0544 80440

- urp@comune.alfonsine.ra.it

- centrostampa@comune.alfonsine.ra.it

www.comune.alfonsine.ra.it

stampa Tipografia Commerciale, Ravenna

chiuso in redazione il 21 marzo 2007

VTC VISUAL TRAINING CENTER

Centro Ottico Optometrico

CENTRO OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

C.so Matteotti 29 48011 Alfonsine
Tel. 0544.84364



Optometria Unicista
al servizio di Vista e Visione

È ancora Liberazione

Ricorre il 10 aprile il 62° anniversario della battaglia del Senio e della Liberazione di Alfonsine. Molteplici le iniziative



La storia recente di Alfonsine è strettamente legata ad una data: quella del 10 aprile 1945, giorno della Liberazione dall'occupazione tedesca.

All'indomani della Liberazione, il panorama sconfortante era rappresentato dalla distruzione di gran parte delle abitazioni e dalla scomparsa del vecchio centro storico.

Per questo la festa del 10 aprile è dedicata al lavoro di ricostruzione. Lavoro di quanti con pietre, mattoni e cemento andarono a ricostruire quello che era stato distrutto e a ridare vita alla città. Costruirono scuole, ospedali e case perché tutti potessero tornare ad una vita dignitosa dopo il conflitto. La festa del 10 aprile ricorda la dedizione, il coraggio, la laboriosità del dialogo e del confronto, l'impegno di coloro che con parole, concetti, pensieri hanno costruito, nelle lunghe sedute del 1947, la carta costituzionale per garantire a tutti diritti, dignità e lavoro.

Quest'anno Alfonsine celebra il 62° anniversario della battaglia del Senio e della Liberazione, ma ricorda anche cosa fu il 1947, un anno significativo per la creazione delle basi della futura repubblica italiana e della democrazia.

Attraverso la ricostruzione sia materiale che civile della vita cittadina, gli alfonsinesi si ritrovarono uniti e vicini a lavorare per realizzare diritti e libertà, per le quali molte persone avevano dato la propria vita.

Gli alfonsinesi si misero dunque al lavoro e realizzarono i primi passi di quella che oggi è di nuovo, grazie a loro, una città.

Il programma delle iniziative

Un ricco calendario di eventi in occasione del 10 aprile 2007

Quest'anno la festa del 10 aprile è lunga quasi un mese. A partire dal 7 fino al 25 aprile, infatti, sono numerosi gli eventi in programma ad Alfonsine per celebrare il 62° anniversario della battaglia del Senio e della Liberazione della città.

Si tratta di eventi sportivi, culturali, civili e nel segno della pace che richiamano e riuniscono tutta la città e le generazioni di cittadini. Sono eventi sportivi come il gran premio della Liberazione a cura della Società ciclistica Pedale Alfonsine e della Società Podistica locale. Civili, come le celebrazioni ufficiali del 10 aprile, che vedranno la presenza delle massime autorità e del 25 aprile come la IV camminata ***Nel Senio della memoria***, percorso lungo il fiume teatro dell'ultima battaglia.

Anche eventi dedicati alla pace e alla fratellanza, come la giornata del 13 aprile, quando in piazza Gramsci si svolgerà il tradizionale lancio dei palloncini di pace e solidarietà ad opera di tutti i bambini delle scuole del paese; ad ogni palloncino sarà allegato un messaggio dedicato alla pace e alla tolleranza per un mondo senza più guerre.

I bambini hanno confezionato anche degli omaggi per le autorità in occasione del 10 aprile: si tratta di blocchetti di appunti con messaggi di pace racchiusi dentro scatoline di legno decorate dai ragazzi del centro stampa 'L'inchiostro'. Inoltre, alunni della scuola Media daranno vita ad un gemellaggio tra le scuole di Alfonsine e Santa Sofia con visite reciproche alle cittadine.

Ed infine, iniziative culturali, con l'intitolazione, il 13 aprile, della sala di consultazione della biblioteca comunale all'alfonsinese Ottorino Gessi e con i concerti di musica classica e jazz e le rassegne cinematografica e teatrale alla sala Gulliver.

Momento clou sarà poi il concerto della liberazione, la sera del 24 aprile, sempre in piazza Gramsci con la musica della BandaBardò.

La Festa del 10 aprile 2007 è dedicata al lavoro di ricostruzione.

Ricorda la fatica ed il sudore di quanti con pietre, mattoni e cemento ricostruivano le case, le scuole, gli ospedali per ridare a tutti una vita dignitosa.

Ricorda la dedizione, il coraggio, la laboriosità del dialogo e del confronto, l'impegno di coloro che con parole, concetti, pensieri costruivano, nelle lunghe sedute del 1947, la Carta Costituzionale, per garantire a tutti Diritti, Dignità e Lavoro.

Martedì 10 aprile 2007

Programma ufficiale

8.30 Incontro delle Autorità e Delegazioni
Sacrario di Camerlona

8.45 Onori ai Caduti del G.d.C. "Cremona"
Sacrario di Camerlona

9.00 S. Messa *Chiesa S. Cuore*

9.45 Formazione del Corteo cittadino
in corso Garibaldi e deposizione
di corone al Sacrario dei Caduti Partigiani
e alla lapide della Medaglia d'Oro
Mario Morgantini

10.45 Arrivo corteo in piazza Gramsci
Onori ai Caduti
Saluti dei rappresentanti della Consulta
dei Ragazzi di Alfonsine e Donne dal mondo
Saluto dei Sindaci delle Città gemellate

Interverranno:

Angelo Antonellini Sindaco di Alfonsine

On. Francesco FORGIONE
Presidente Commissione Antimafia

11.30 Visita al nuovo allestimento
del Museo della Battaglia del Senio
ed alla mostra **Il Museo mai visto**
Le collezioni e le donazioni del Museo della
Battaglia del Senio

Uniformi mai viste

Le collezioni uniformologiche del Museo della Battaglia del Senio



Nel corso degli anni il Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine si è andato arricchendo di decine di oggetti di grande pregio donati da reduci, appassionati di militaria ed amici del Museo. A tutti va un sentito ringraziamento per avere riconosciuto la vocazione della nostra istituzione alla raccolta, con-

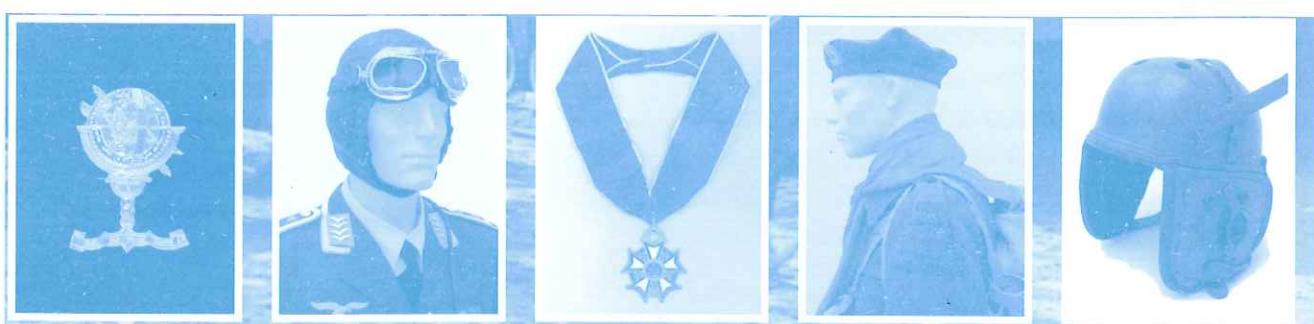
servazione e valorizzazione dei beni e dei segni della Memoria.

In occasione del riallestimento del percorso museale, è parso opportuno predisporre una mostra tematica temporanea con l'esposizione di varie collezioni acquisite per donazione ed un catalogo (curato da Marco Serena) di 72 pagine interamente a colori che permette al visitatore di ammirare una significativa selezione delle collezioni uniformologiche ed alcuni oggetti di notevole interesse che, per mancanza di spazio nelle sale adibite alla esposizione permanente, erano fino ad oggi non visibili.

La mostra, allestita presso la galleria del Museo della Battaglia del Senio, sarà inaugurata martedì 10 aprile alle ore 11.30.

La mostra sarà visitabile dal 10 aprile al 29 aprile, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 9.00-12.00 e dalle 15.00-18.00.

Per informazioni: 0544-866672, oppure 0544-84302



Arriva il folk-rock della BandaBardò

Il gruppo fiorentino in scena la sera del 24 aprile in piazza Gramsci per il concerto della Liberazione

Confermato anche quest'anno il concerto della Liberazione che ha richiamato gli scorsi anni un folto pubblico.

L'anno passato è stata la volta dei Modena City Rambles un gruppo fra i più noti e coraggiosi del rock italiano. Atmosfere musicali celtiche e contenuti dal grande spessore politico hanno costituito gli ingredienti base di quello spettacolo notturno di musica e gente. Per continuare la buona tradizione, l'amministrazione rilancia, quest'anno, con un nuovo imperdibile appuntamento: la BandaBardò che salirà sul palco in piazza Gramsci la sera del 24 aprile per il concerto gratuito della Liberazione.

Per chi non la conosce, la Bandabardò è un gruppo fiorentino di rock e folk nato nel 1993. Erriquez, Finaz, Orla, Don Bachi, Nuto, Cantax e Ramon sono i componenti del variegato mondo battezzato Bandabardò nella convinzione che 'potesse essere bello e divertente portare su un palco la stessa atmosfera di festa che si instaura nelle "cantate tra amici", momenti magici in cui stonati e intonati uniscono le voci in canti senza fine'.

A partire dal primo cd, 'Il Circo Mangione' la Banda-



bardò ha fatto molta strada fino ai recenti successi di 'Se mi rilasso... collasso', una raccolta di brani live più un brano inedito, 'Manifesto', 'Bondol Bondo!', 'Tre passi avanti' per giungere alla raccolta 'Fuori orario', disco celebrativo che segna il tredicesimo anno di attività della band. Tanta la strada e i concerti fatti ma sempre rimanendo fedele allo spirito del primo album. Dal loro manifesto politico una premessa per la buona riuscita della serata: 'Lottiamo per un mondo a misura di donna e di bambino e per vedere un giorno trionfare allegria e gentilezza'.



YAMAHA

aprilia



OK MOTOR

**SCOOTER 50cc EURO2 NUOVI
INCENTIVO € 250,00**

ALFONSINE Via Reale, 78 (semaforo per Anita) Tel. 0544 83147 - www.okmotor.it

Il Museo rinnovato

Nuovi percorsi didattici e allestimenti al Museo del Senio



Il Museo della battaglia del Senio si rinnova e lo fa presentandosi a tutti i cittadini, non a caso, nella data del 10 aprile.

Il riallestimento riguarda sia il piano terra che il piano superiore.

L'opera di rinnovamento è stata pensata per rendere il Museo di facile accesso e maggiormente fruibile per i visitatori. A questo scopo sono stati studiati percorsi, allestimenti e grafiche più immediate.

Tra le novità il completo riallestimento delle due sale permanenti, una dedicata agli inglesi in Romagna ed una ai partigiani, arricchite con docu-

mentazione sonora e nuove testimonianze.

La grafica dei pannelli è stata completamente rinnovata sia allo scopo di preservare i documenti originali sia per rendere meglio leggibili le didascalie. È stata arricchita la vetrina di fondo nella sala dedicata agli inglesi con l'inserimento nel percorso di alcuni oggetti di nuova acquisizione.

È stata inoltre ripensata anche la vetrina della stampa clandestina (l'intervento è stato curato dallo scenografo Gino Pellegrini).

I visitatori troveranno novità anche nell'atrio del Museo: qui è stato predisposto un punto di accoglienza e di prima informazione mediante due pannelli esplicativi.

Sempre nell'atrio trovano posto alcuni oggetti particolarmente significativi che compongono la vetrina della "comunicazione del 900" nella quale verranno esposti una macchina d'epoca per la proiezione cinematografica, una macchina fotografica appartenuta al fotografo alfonsinese Antonio Dradi (donata al Museo dalla vedova Alba Mitoronto) e la radio donata per testamento da Ottorino Gessi (è la stessa radio da cui, il 10 giugno 1940, gli alfonsinesi di via Borse seppero della dichiarazione di guerra).

Intitolata a Gessi una sala della Biblioteca comunale

**Alfonsine celebra il concittadino,
uomo di cultura e grandi ideali**

Con una cerimonia che si svolgerà il prossimo 13 aprile alle ore 11,30. l'amministrazione comunale di Alfonsine ha deciso di intitolare ad Ottorino Gessi, concittadino, la sala di consultazione della biblioteca "P. Orioli", all'interno della quale è stata infatti collocata la sua raccolta bibliografica. Con questa intitolazione si vuole celebrare Ottorino Gessi, l'uomo da sempre animato da forti ideali di libertà e democrazia e di amore per il proprio paese e l'uomo di cultura, appassionato e raffinato cultore di libri. Agli inizi del 2004 Ottorino Gessi, tramite Enzio Strada, comunicò l'intenzione di donare alla biblioteca comunale del proprio paese la sua notevole e pregevole raccolta bibliografica costituita nel corso degli anni, sia come segno di riconoscenza all'amministrazione comunale per aver patrocinato la ricerca storica sul fratello Mino, antifascista e prigioniero a Dachau, sia per ricordare alle nuove generazioni, l'esclusività del libro come insostituibile strumento di comunicazione e di crescita umana e culturale'. (lettera del 20.5.2004). La donazione fu ufficializzata il 12 ottobre 2004 presso la sala del consiglio comunale alla presenza del sindaco e della giunta, che in quell'occasione fece omaggio a Ottorino di una targa in cui si esprimeva

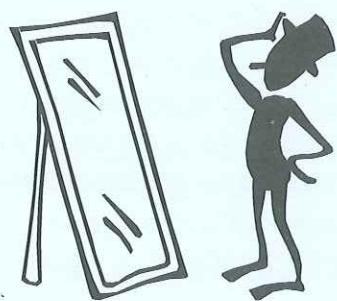


sincera gratitudine per la generosità e la stima dimostrata nei confronti di Alfonsine. La raccolta di Ottorino Gessi, si compone di 279 volumi tra i quali vari di notevole valore bibliografico come, per citarne solo alcuni, le edizioni Treccani del Codice Tolemaico, della Bibbia di Borsig d'Este, dei Promessi Sposi illustrati da Aligi Sassu, dell'Iliade illustrata da De Chirico.

La donazione si è completata il 1° marzo 2006, con una splendida opera su Leonardo Da Vinci sulla quale Ottorino ha posto la dedica: 'questo volume viene consegnato al Sindaco di Alfonsine Angelo Antonellini, alla presenza del primo sindaco eletto il 24 marzo 1946. Da un alfonsinese ai suoi concittadini'.

SoloUomo Abbigliamento
Dalla 44 alla 70

C.so Matteotti, 69 angolo V. Martiri della libertà 4/A Cell. : 338-3357250
Galleria Aurora Tel. : 0544-84896
Alfonsine - RA Fax : 0544-865291
E-mail : solouomo2004@libero.it



La terra delle donne nel segno dell'innovazione

Il percorso naturale dell'attività agricola al femminile in una serie di iniziative di Udi e Donne in Campo il 5 - 13 e 14 aprile 2007



Dagli ultimi censimenti emerge che l'agricoltura italiana è sempre più "rosa". Secondo l'associazione "Donne in Campo" della Cia, sono oltre 280 mila le imprese agricole condotte da donne, più del 27 % del totale. In pratica, un'azienda su tre.

Le aziende agricole "rosa" salgono in modo importante specialmente in attività innovative, come ad esempio nell'agriturismo, le cui imprese per il 35% del totale sono condotte da imprenditrici. Crescite significative si sono registrate negli ultimi anni anche nel settore biologico, nelle produzioni di "nicchia" Dop e Igp, nell'ortofrutta e nella vitivinicoltura.

Le donne sono dunque sempre più decise e protagoniste della vicenda agricola italiana. Donne che guardano all'impresa con sempre maggiore attenzione, che puntano con caparbietà sulla qualità e sulla tipicità dei prodotti legati al territorio, che operano con la dovuta incisività per una competitività reale sui mercati nazionali e internazionali, che fanno dell'innovazione uno strumento indispensabile per crescere e svilupparsi.

Le donne oggi, nonostante i problemi e i rischi di un settore in continuo mutamento, gestiscono aziende sempre più grandi in settori produttivi spesso strategici o di punta. Se questa presenza riuscirà a consolidarsi, l'agricoltura in generale non potrà che trarne beneficio in termini di dinamismo e crescente abilità.

Per conoscere, analizzare, promuovere e valorizzare questo nuovo mondo dell'imprenditoria agricola femminile, l'associazione 'Donne in campo' della Cia provincia di Ravenna e l'Udi di Alfonsine in collaborazione con l'Istituto agrario professionale Itas "L.Perdisa" di Ravenna ed il Comune di Alfonsine, anche di fronte all'assenza di un raccordo politico sociale che dia merito e valore all'attività delle donne del settore, hanno promosso una serie di iniziative patrociniate dalla Provincia di Ravenna e dalla Camera di Commercio di Ravenna, che si svolgeranno all'Auditorium Scuola media di Alfonsine il 5 e 13 aprile prossimi con conclusione sabato 14 aprile presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna. L'obiettivo principale è portare all'attenzione dei vari interlocutori, pubblici e non, le problematiche e le difficoltà che le donne in agricoltura devono affrontare quotidianamente, non solo nell'ambito strettamente lavorativo (pensiamo alla questione dell'accesso al credito oppure alla scarsa presenza delle imprenditrici nei vertici delle organizzazioni di rappresentanza) ma anche nella vita privata, su temi quali la maternità (problema sentito da tutte le donne che svolgono un lavoro autonomo), gli asili e molto altro ancora.

Per UDI e Donne in Campo Donatella Gennari

Mauro Venturi
capogruppo Uniti per Alfonsine
GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE

Una Festa per ricordare

La ricorrenza della Liberazione è sempre molto sentita dalla comunità alfonsinese perché coloro che vissero in prima persona i lunghi mesi del fronte del Senio hanno avuto la capacità, anno dopo anno, di tramandare ai loro figli e ai nipoti il senso di ciò che per gli alfonsinesi il 10 Aprile rappresenta.

Fa impressione guardare le vecchie fotografie di Alfonsine, gli edifici in stile, i portici, le piazze, gli angoli andati distrutti ora che abitiamo in una città moderna e ricostruita.

Eppure è proprio a questa fase di ricostruzione che le celebrazioni del sessantaduesimo anniversario della liberazione di Alfonsine sono dedicate, ai difficili ma importantissimi anni dell'immediato dopo guerra.

La festa è dedicata alle donne e agli uomini del quarantasei che non si diedero per vinti e cominciarono a ricostruire dalle macerie che erano rimaste.

E' dedicata alla tenacia e alla fatica con cui si ricominciò a vivere, a ricostruire case e costruire uno dei valori che più rappresenta gli alfonsinesi; la Solidarietà.

Promosse dal Comitato Unitario Antifascista per la difesa delle Istituzioni Democratiche e dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Scuole e con le Associazioni culturali, sportive e di volontariato alfonsinese, le celebrazioni si svolgeranno per tutto il mese di Aprile e saranno un'occasione per ricordare che **la libertà non è un valore gratuito** o una condizione che si mantiene da sola. La libertà va difesa ogni giorno, nelle azioni quotidiane, nella messa in pratica dei valori di solidarietà che hanno permesso alle nuove generazioni di vivere nel nostro paese ricostruito ma soprattutto di conoscerne la storia, i fatti e soprattutto l'impor-

tanza di celebrare questa festa, di scendere in piazza, di sfilare, di pensare, scrivere e lanciare in aria messaggi di pace..

I partigiani erano uomini, donne, ragazzi, soldati, sacerdoti, lavoratori, cattolici, comunisti: gente di diverse idee politiche o fede religiosa e di diverse classi sociali. Ma che hanno deciso di impegnarsi in prima persona, rischiando la propria vita, per porre fine al fascismo e fondare in Italia la Democrazia, basata sul rispetto dei diritti umani, della libertà individuale, senza distinzione di razza, di sesso, di idee e di religione.

La Costituzione Italiana attuale, nata dalle idee di democrazia e di libertà degli antifascisti, fu elaborata negli anni immediatamente successivi proprio da quegli uomini che avevano combattuto ma che subito dopo, ricordando e in nome delle vittime, si rimboccano le maniche per non averlo fatto invano.

Federico Pattuelli,
capogruppo Casa delle Libertà
GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÀ

“Chi l'ha visto?” sulla Resistenza

Si avvicinano le tradizionali “celebrazioni liberatorie” del 10 aprile e, invece di affrontare i soliti argomenti di contabilità comunale, in quest’occasione vorrei contribuire a sviluppare un tema spesso intriso di vuota retorica: la **“Pace”**. In un momento storico in cui questo termine è riservato esclusivamente (in modo un po’ ipocrita...) ad eventi oltre confine, riporto qui sotto uno splendido articolo di Roberto Beretta pubblicato il 20 febbraio scorso sul quotidiano **“Avvenire”** col titolo **«Chi l'ha visto?» sulla Resistenza**: un intervento che descrive e delinea quello che dovrebbe essere un **naturale, indispensabile**

ma difficilissimo) percorso di "Pace" interno alla nostra comunità.

"Nell'immediato dopoguerra, dalle parti romagnole, circolava una battuta cinica e macabra: «Compagni, attenti a fare picnic sull'erba, - diceva - qualcuno potrebbe mordervi...». E si riferiva ai teschi dei tanti insepolti massacrati dalla guerra e dai suoi postumi, alle migliaia di «prelevati» e uccisi i cui corpi non erano più stati ritrovati; ai tantissimi morti delle giustizie sommarie, dei regolamenti di conti, delle vendette private, delle epurazioni (giustificate e no) che accompagnarono la resistenza ben oltre il 25 aprile 1945. Dai 15 ai 20 mila sarebbero, secondo le fonti più attendibili e aggiornate, le vittime della «guerra civile» combattuta dopo l'armistizio che l'8 settembre 1943 spaccò l'Italia in due - tra occupazione nazifascista e avanzata degli Alleati - e gli italiani anche in tre o quattro: simpatizzanti di Salò, partigiani, «zona grigia», oppositori silenziosi del regime... Molti di quei morti non hanno avuto neppure una tomba; sono scomparsi e basta, finiti in qualche fossa comune o più spesso sepolti alla spiccia in un campo, in un bosco. Proprio per costoro è nata di recente a Ravenna l'AMI (Associazione Memoriale Insepolti) che - oltre a proporsi di onorare la memoria delle vittime e ricostruire un'anagrafe dei cadaveri occultati - ora lancia un appello drammatico e significativo: **chiunque sappia dove sono seppelliti i resti di un desaparecido, adesso, a sessant'anni di distanza, lo rivelà, affinché quelle ossa siano rese finalmente alla pietà di figli e nipoti.** L'AMI ha anche istituito un apposito recapito: una casella postale (esattamente la n. 298 dell'ufficio di Ravenna Centro) a cui indirizzare le indicazioni anonime. «Non ci interessa - spiega infatti don Enzo Tramontani, il sacerdote, storico e pubblicista locale che è all'origine dell'iniziativa - sapere chi ha ucciso, in quali circostanze e per quali motivi. Non vogliamo entrare nel merito di questioni che hanno una rilevanza politica o giudiziaria. Noi desideriamo soltanto compiere un'opera di misericordia o - per i non credenti - un atto pietoso nei confronti di un defunto e dei suoi familiari».

Un arduo "Chi l'ha visto?" dei morti, insomma, che fa affidamento sulla memoria (e sulla coscienza) dei po-

chi testimoni sopravvissuti; ma che potrebbe risolversi in «rivelazioni» impreviste, a dispetto dei tanti anni passati e del silenzio così a lungo mantenuto sugli eventi scabrosi di quell'epoca. Se infatti molti protagonisti degli eccidi si sono portati il segreto nella tomba, non è improbabile che altri siano ancora vivi, o che qualcuno abbia indirettamente raccolto voci e indizi utili a rinvenire la sepoltura di qualche «scomparso»; come talvolta ancora succede, per caso o su segnalazione anonima. E se l'iniziativa - spiega don Tramontani - fa «particolare riferimento a tutti gli ammazzati e occultati nel dopoguerra dalle bande comuniste», tuttavia nessun italico desaparecido è escluso dalla ricerca: anzi, l'associazione - alla quale si aderisce semplicemente segnalando i nomi degli insepolti che si intendono ricordare - pensa addirittura ad allargare il suo interesse alle vittime della mafia: «Molte madri e mogli, in Sicilia, vogliono solo conoscere dove recuperare i resti mortali dei loro cari». Non per niente l'AMI (che oggi conta un centinaio di iscritti e una ventina di «insepolti» nella sua anagrafe) si intitola alla memoria di don Domenico Mario Turci, parroco di Villa Madonna dell'Albero a Ravenna, portato via da una pattuglia tedesca la vigilia del suo trentesimo compleanno, il 17 novembre 1944, e mai più ritrovato. Tragica fine che costituisce il sacerdote - recita lo statuto dell'AMI - quale «punto di riferimento e di convergenza del popolo dei dispersi, in una sorta di "parrocchia occulta" raccolta intorno» a lui.

E ogni 17 del mese (anniversario della morte di don Turci) tale anomala chiesa si raduna per una Messa di suffragio dedicata ai suoi «scomparsi», così denominati a doppio titolo: perché morti e perché mai ritrovati.

C'è il rischio di rivangare così odi sopiti e di riaprire ferite dolorose, di riesumare - insieme agli scheletri degli uccisi - anche un passato scomodo per tutti? Forse. Ma certo esiste anche il pericolo opposto: quello di illudersi che sul ricordo di un congiunto morto atrocemente si possa mettere una pietra sopra, che non sia una lapide col nome e la foto del defunto; o di pensare che le fosse comuni siano il luogo più adatto

La Resistenza e i giovani

La giovane staffetta partigiana di nome Silvia, nel film "Le ciliegie sono mature", spiega al Poeta, compagno partigiano appena salito in montagna, che la Resistenza è un atto d'Amore che un uomo o una donna fanno verso la loro terra. Questo atto d'Amore che tante donne e tanti uomini come Silvia e il Poeta fecero, ha portato, nel 1945, alla vittoria della Libertà sulla oppressione nazi-fascista e sulla dittatura.

Il senso delle celebrazioni della Liberazione (quest'anno ricorre il 62°) va ricercato proprio in questo gesto, in quella scelta che molti giovani, uomini e donne, e meno giovani, decisamente di fare, contro il fascismo, pronti a pagare anche con la propria vita il prezzo della costruzione di un paese libero e democratico, cioè l'Italia della Costituzione.

La Costituzione non è solo la suprema norma giuri-

dica della nostra Repubblica, ma è, come disse Calamandrei, un testamento di 100.000 morti, scritto da tanti partigiani e partigiane, sulle montagne, nelle valli. Il loro sacrificio, il loro impegno, civile, morale e politico non è stato vano, perché ha permesso a noi tutti (anche a chi sosteneva la dittatura) di vivere in libertà ed in pace la nostra esistenza, cosa che, purtroppo, non hanno potuto fare loro. Per questo non dobbiamo dimenticare. Celebrare il 10 aprile e la Liberazione, non significa solo ricordare, ma anche e soprattutto Resistere, quotidianamente, per la nostra Libertà.

Buon 10 aprile 2007 a tutti.

Claudio Fabbri
Presidente Sez. ANPI Alfonsine (RA)



Partigiani per la Pace, la Libertà e la Democrazia

L'ultimo comunicato emesso dal Comando della 28^a Brigata Garibaldi "Mario Gordini" reca la data del 2 Maggio 1945.

"La 28^a Brigata - diceva - che dal 12 gennaio 1945 ha tenuto ininterrottamente il fronte affidatole, ha concluso il suo vittorioso ciclo operativo dopo aver liberato 53 paesi, catturato 5000 prigionieri e ingenti quantitativi di materiale bellico. Le sue perdite ammontano a 187 fra morti e feriti."

La 28^a aveva combattuto fino al giorno innanzi raggiungendo Codevigo, il Brenta e la Laguna di Venezia. A questo bollettino faceva seguito, quindici giorni dopo, l'ordine del giorno speciale annunciante la smobilitazione della Brigata.

Il 17 maggio 1945 iniziava il viaggio di ritorno dei Garibaldini della 28^a verso Ravenna. Un viaggio indimenticabile per l'entusiasmo delle nostre popolazioni strette attorno ai partigiani della 28^a, la cui bandiera di combattimento era stata decorata "sul campo" di Medaglia d'Argento al V. M.

Dire oggi, a oltre 60 anni di distanza, quando e per-

ché è nata la Resistenza nella nostra provincia, spiegarne la forte carica ideale che l'animò e il perché essa assunse da noi un carattere di mobilitazione di massa non è facile. Una cosa è comunque certa. A spingere migliaia di giovani, di operai, di contadini, di studenti, di donne di ogni ceto ed età ad imbracciare le armi contro il tedesco invasore e il suo servizio in camicia nera furono la guerra scatenata dal fascismo contro la volontà del Paese, il suo svolgersi su questo o quel fronte, le immani rovine da essa provocata. Ma soprattutto, a portare i giovani alla lotta armata fu il lungo, paziente lavoro di persuasione operato dagli antifascisti militanti ravennati che per vent'anni avevano affollato i penitenziari e le isole di confino.

La Resistenza, peraltro validamente sostenuta dalla maggior parte delle famiglie contadine e dalle masse bracciantili, nella nostra provincia trovò salde e immediate radici proprio nell'azione costante di questi uomini che con la loro lotta clandestina erano riusciti, ancor prima del 25 luglio 1943, a ravvivare nelle giovani generazioni, nate e cresciute col fascismo, aspirazioni e volontà di pace e democrazia.

Le prime squadre armate sorgono immediatamente dopo l'8 settembre quasi in ogni centro urbano. Si svolgono le prime significative azioni, come la requisizione del grano ammazzato nei silos e la sua distribuzione alle popolazioni affamate. Si recuperano le armi abbandonate dai reparti del disiolto esercito italiano. Si hanno i primi scontri armati e le prime azioni di sabotaggio della macchina bellica tedesca. Anche se non è un parto facile, nascono in quei giorni i Comitati di Liberazione Nazionale.

In quei mesi i giovani partono per la montagna, dando così vita a formazioni gloriose come l'8^a Brigata Garibaldi "Romagna".

In pianura, GAP e SAP sono costantemente all'attacco colpendo a morte i fascisti e i tedeschi, distruggendo depositi di munizioni, ferrovie, ponti, linee telefoniche, sabotando e colpendo le autocolonne nemiche.

La data di nascita della 28^a Brigata GAP "Mario Gordini" risale alla primavera del 1944, dopo i feroci ra-



strellamenti dell'aprile sull'Appennino Tosco Romagnolo. Fino ad allora le formazioni di pianura erano divise per zona.

Nell'agosto del 1944 viene costituita nell'isola degli Spinaroni, nelle valli a nord di Ravenna, una base permanente partigiana col distaccamento "Terzo Lori" e contemporaneamente si creano i distaccamenti: "Umberto Ricci" (da Massa Lombarda, Conselice, Lavezzola, Giovecca, Frascata, Voltana e una piccola parte del territorio di Alfonsine), "Settimio Garavini" (da Cervia - Ville Unite, Ravenna e Mezzano), "Sauro Babini" (da Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Ghibullo, Roncalceci, Filetto) "Celso Strocchi" (da Riolo, Brisighella, Casola, Castelbolognese, Faenza), "Aurelio Tarroni" (da Alfonsine).

Sui crinali appenninici e sulle colline operano nel contempo la 36^a Brigata col battaglione "Ravenna" e quanto rimasto del battaglione "Corbari", mentre in pianura, nel quadro della battaglia di Ravenna, già si abbozza la costituzione della colonna "Vladimiro".

Il primo distaccamento partigiano ravennate ad entrare in contatto con gli Alleati fu il "Garavini", un reparto che, unitamente ai corsari in jeep di

"Popskj", salvò da sicura distruzione, con un audace colpo di mano, la Basilica di S. Apollinare in Classe e lo zuccherificio di quella località.

Alla accresciuta intensità delle azioni partigiane e dei colpi di mano dei GAP e delle SAP nell' intera provincia fece riscontro una più accentuata rappresaglia da parte dei nazifascisti.

Il Palazzone di Fusignano, la strage degli Orsini, quella di Cà di Lugo, il massacro di casa Baffè-Foletti a Massa Lombarda, la strage di Madonna dell'Albero e di Ragone-San Pancrazio, il Ponte degli Allocchi a Ravenna (oggi Ponte dei Martiri), costituiscono le tappe di questo doloroso e all'insieme calvario di vite umane, stroncate con fredda e criminale ferocia dai fascisti e tedeschi accomunati nel destino dell'ormai inevitabile sconfitta.

I distaccamenti "Lori", "Babini", "Tarroni", parte del "Ricci" e del "Celso Strocchi" furono protagonisti della "Battaglia delle Valli", mentre da sud, il "Garavini" partecipava alla liberazione di Ravenna. Nemmeno quaranta giorni dopo, col fronte ormai stabilizzato sul Senio, la 28^a Brigata entrava in prima linea come unità regolare di combattimento.

Con "l'operazione Pasqua", da Riolo al mare, forze



armate del risorto esercito italiano, partigiani e alleati scatenano l'ultima definitiva battaglia per la completa liberazione del nostro Paese. Ritornando dal fronte, alla 28^a pervenne il messaggio di saluto del Comandante generale dell' 8^a armata R. L. Mc Creery. Un documento che ben testimonia l'importanza e il ruolo assunto dalla formazione garibaldina al fronte e nella avanzata successiva. Un altro significativo messaggio veniva inviato dal Comandante del gruppo di combattimento "Cremona", Generale Primieri che, fin dall'entrata in linea dell'unità da lui comandata, aveva operato al fianco e in stretta collaborazione con la 28^a Brigata.

Estremamente importante fu l'ordine del giorno "speciale" lanciato dal Comando della Brigata il 20 maggio 1945: "... *Garibaldini - scriveva il documento - la lotta senza quartiere che intraprendemmo l'indomani dell' 8 settembre e, per venti mesi, attraverso grandi difficoltà e sacrifici durissimi, condussemmo contro l'invasore tedesco e il traditore fascista per riscattare l'onore della Patria, tradita e vilipesa, il 2 maggio 1945 è terminata...*"

"... *il compito che ci prefiggemmo inizialmente, il compito per il quale accorreste nella nostra Brigata, sotto la Bandiera del Corpo Volontari della Libertà, è stato condotto a termine con onore...*"

"... è giunta l'ora della smobilitazione..."

"... ed ora che la guerra è finita tornate ai vostri Paesi; Garibaldini mettetevi al lavoro. Lo stesso ardore che avete mostrato nella battaglia per la liberazione della Patria ora dovete mostrarlo nell'opera di ricostruzione.

La Patria uscita sanguinante da questa immane tragedia ha bisogno delle nostre braccia e delle nostre menti. Deponiamo le armi ed orientiamo lo spirito nella direzione che ci impone la necessità dell'ora. Lo spirito combattivo che vi ha animato nella battaglia si trasformi ora in volontà di lavoro..."

Sono trascorsi sessantadue anni dalla smobilitazione della 28^a Brigata partigiana; abbiamo ottenuto tante cose, ma il mondo per cui abbiamo combattuto e per cui sono stati fatti tanti sacrifici **NON È** quello sognato dalla Resistenza.

La giustizia, la solidarietà, il rispetto delle regole

democratiche, il lavoro per tutti, la **PACE** non sono ancora una realtà forte e consolidata. Ancora molta strada dobbiamo percorrere in quella direzione. La giornata del 10 aprile deve essere una giornata di festa e di lotta; un'occasione per riaffermare la necessità di allargare quel processo unitario antifascista, indispensabile per fare progredire il nostro Paese verso un avvenire di pace e democrazia e libertà.

LA RESISTENZA CONTINUA.

A.N.P.I. - Alfonsine

In cammino verso l'anniversario della Costituzione

Se quest'anno ricordiamo l'intenso e prezioso lavoro svolto dai membri della Costituente nel corso del 1947 per giungere alla nascita della Carta Costituzionale, il prossimo anno, 2008, non potremo che celebrare l'entrata in vigore di quel documento fondante della nostra Democrazia.

Il Comitato Unitario Antifascista e l'ANPI di Alfonsine proporanno, a partire dai prossimi mesi, una serie di iniziative di studio ed approfondimento rivolte alla cittadinanza tutta ed al mondo della scuola. L'intenzione è quella di creare un percorso che aiuti adulti e ragazzi a comprendere a pieno il significato ed il valore della Costituzione.

per accogliere le fondamenta solide di una democrazia... Per questo la casella postale degli insepolti - crede il suo ideatore - «è di una portata dirompente, perché interessa numerose persone e famiglie e, a quanto mi risulta, non è mai stata realizzata prima». Un indirizzo perché i morti riposino in pace. E anche i vivi, forse, ottengano un po' di quiete".

Pochi purtroppo lo sanno, ma anche ad Alfonsine esiste, oramai da diversi anni, un appuntamento simile a quello fissato da don Enzo Tramontani, **un momento di preghiera votato alla riappacificazione e alla riconciliazione tra la nostra gente**: la prima domenica di ogni mese, alle ore 15, presso la Chiesa del Cimitero, si tiene una Messa in memoria di tutti i caduti di tutte le guerre e di tutti i totalitarismi! Ecco come la cosiddetta "Cultura della Pace" può concretizzarsi in atti simbolici ma fortissimi, semplici ma capaci di lasciare un segno di autentica "Civiltà cristiana"...

**Laura Beltrami,
gruppo Partito Repubblicano Italiano
GRUPPO CONSILIARE PRI**

Il caro... estinto

Anno 2007: oltre all'aumento della pressione fiscale caratterizzata dal balzello dell'addizionale IRPEF aumentata dallo 0,2% allo 0,6%, e che passerà a regime per i prossimi anni, i nostri amministratori hanno pensato bene di aumentare anche le tariffe per le operazioni e le concessioni cimiteriali affinché nessun cittadino si senta discriminato, morti compresi!

Passate in assoluto silenzio le due delibere di Giunta date 29.12.2006 che determinano le nuove tariffe.

Nel corso della vita, ognuno di noi si trova a dover far fronte alla perdita di qualche familiare.

Chi rimane, oltre al dolore per la triste evenienza, da gennaio deve fare i conti con le salate tariffe applicate alle operazioni cimiteriali che aggiungono lacrime alle lacrime. E' pur vero che le stesse erano invariate dal luglio 2000, ma gli aumenti tariffari, a nostro avviso, sono esagerati.

Ecco alcuni esempi:

INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE da:

€ 41,32 a € 240,00

ESUMAZIONE da: € 38,73 a € 240,00

TUMULAZIONE DI FERETRO da:

€ 20,66 a € 100,00

COLLOCAZIONE DI RESTI NELL'OSSARIO COMUNE

DA COSTO ZERO a € 80,00

A questi costi si aggiunge l'adeguamento ISTAT del + 1,7% per le concessioni cimiteriali.

Loculi sia vecchi che nuovi in concessione per anni 50, € 2.642,92;
per anni 70 , € 3.700,08;
per anni 90 , € 4.757,24;
cellette ossario € 58,56.

Visti i costi per i servizi e le concessioni, aggiunti ai non meno onerosi costi di un funerale, l'ultimo trampasso è diventato un lusso. In vita dovremo "risparmiare" per creare un fondo che permetta una dignitosa sepoltura !....



Marciapiedi nuovi per via dei Martiri

Partono i lavori di riqualificazione della strada



Prende il via nella seconda metà di aprile un importante progetto di recupero viario per la città.

Si tratta dei lavori di rifacimento dei marciapiedi in via Martiri della Libertà che termineranno dopo circa due mesi. Il progetto ha lo scopo di riqualificare interamente la via rendendola di più sicuro accesso per tutti gli utenti della strada.

Il primo stralcio dei lavori è stato approvato con delibera della Giunta Comunale del 13 marzo scorso. Il progetto ha un costo complessivo di 107.800 euro (compresi gli oneri di progettazione e direzione lavori), in parte finanziati con la legge n. 41/97 in materia di valorizzazione e qualificazione delle imprese commerciali.

Accanto ai marciapiedi verrà realizzato anche nuovo tratto di fognatura sul lato sinistro della strada in direzione via Reale, mediante una condotta che si allacerà da una parte alla fognatura esistente in via Pasini e dall'altra convoglierà le acque nelle condutture di corso Matteotti.

Al termine di questo primo stralcio ne seguirà, nel periodo estivo, un secondo relativo all'arredo urbano. Il progetto è in corso di realizzazione da parte del Servizio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio. L'intervento riguarderà il rifacimento dei marciapiedi su entrambi i lati che verranno realizzati in betonella, la realizzazione di una pista ciclabile sul lato sinistro in direzione della via Reale e l'inserimento di aiuole verdi nell'arredo urbano.

Per migliorare la viabilità verrà, inoltre, realizzata una rotonda nell'incrocio di via Martiri con via Mazzini. A conclusione dei lavori via Martiri diventerà una strada a senso unico in direzione SS 16.

Nelle prossime settimane verrà inviata a tutti i residenti delle vie interessate una lettera di comunicazione e verrà organizzato un incontro tra questi ultimi, i commercianti, la Consulta di Sinistra Senio e le Associazioni di Categoria.



Auto-analisi in Farmacia

All'interno della farmacia comunale è possibile eseguire una serie di esami del sangue a controllo di varie patologie

Il progresso tecnologico permette di mettere a disposizione della clientela della farmacia un 'piccolo', veloce ma affidabile laboratorio e offre la possibilità di eseguire auto-analisi di prima istanza a controllo di patologie anche gravi o croniche.

Ecco gli esami eseguibili sul sangue:

- * Glicemia
- * Colesterolo Tot HDL LDL Trigliceridi
- * Azotemia
- * Transaminasi (GOT- GPT)
- * Emoglobina Ematocrito Eritrociti
- * Acido lattico
- * Acido urico
- * Stress ossidativo (radicali liberi)
- * PSA.

Esami eseguibili sull'urina :

- * Esame urine normale
- * Albuminuria, Proteinuria, Glicosuria
- * FSH
- * Test di gravidanza
- * Ricerca dei metabolici delle principali droghe: eroina, cocaina, extasy, cannabys

Esami eseguibili sulle feci :

- * Ricerca dell'Helycobacter Pylori
- * Ricerca del sangue occulto

Per l'esecuzione di tali esami non occorre la richiesta del medico, anche se comunque i risultati e la loro interpretazione rimangono di sua pertinenza. La farmacia comunale vuole specializzarsi sempre più in questo settore, offrendo servizi e professionalità, per essere un punto di riferimento, calato nella realtà del territorio, che va oltre il farmaco e che offre risposte ai diversi problemi di salute dei propri pazienti.

Il mercato si sposta



Lunedì 9 aprile il mercato sarà in corso Garibaldi anziché in Piazza Resistenza.

In tale occasione la strada sarà aperta solo ai residenti mantenendo il senso di circolazione da piazza Monti verso la SS 16.

Le giostre saranno allestite durante il periodo pasquale dal 3 al 15 aprile in piazza della Resistenza.

Ascoltare i genitori

Due nuove conferenze sul rapporto con i figli

Il progetto 'Ascolto genitori' continua con successo ad Alfonsine. Tanto che, alle due conferenze-incontro previste nei mesi passati e che si sarebbero dovute concludere con l'appuntamento del **13 aprile** con la **dottoressa Manuela Trinci** e i suoi consigli per i genitori degli adolescenti, se ne aggiungono altre due. Il progetto, realizzato congiuntamente dagli assessorati alle pari opportunità e istruzione, ha infatti anche una propria evoluzione sul campo adattandosi alle richieste dei genitori stessi.

E allora ecco in programma altri due incontri, il **18 e il 23 aprile** (all'auditorium del Museo del Senio alle ore 20.30), entrambi con la **dottoressa Rosa Agosta**. Le nuove serate, richieste dai genitori che hanno partecipato al primo appuntamento con la stessa relatrice, saranno dedicate alle diverse età dei figli.

L'appuntamento del **18 sarà riservato ai genitori di bambini dai 6 anni agli 11 e avrà per tema "Regole, autonomia e apprendimento"**, mentre l'appuntamento del **23 aprile sarà dedicato ai genitori di figli dai 0 ai 6 anni e verterà sul tema "Regole e sviluppo sano del bambino"**.

Gli appuntamenti hanno la struttura di un colloquio di gruppo informale nel quale scambiarsi opinioni supportati dal consiglio dell'esperta

Il progetto ha messo in evidenza una vera necessità da parte dei genitori di avere risposte ed informazioni utili su come affrontare il delicato rapporto con i figli e quali siano le regole importanti al loro sviluppo psicofisico.

Lo Spaventapasseri in concorso nelle scuole

In gara disegni e poesie originali fatte dai bambini

Un concorso poetico-pittorico riservato ai bambini delle scuole d'infanzia, elementari e medie. Si chiama 'Lo Spaventapasseri', perché il fantoccio di paglia e stracci sarà appunto il soggetto delle poesie e dei disegni a seconda di come viene visto nella fantasia dei bambini. È promosso dal Cif e dall'assessorato alla Cultura del comune di Alfonsine. Possono partecipare singoli alunni o gruppi delle scuole; i disegni potranno essere realizzati dai ragazzi con qualsiasi tecnica pittorica e le opere in generale dovranno essere originali ed inedite. La scadenza per la consegna dei lavori in busta chiusa è il 28 aprile 2007; all'interno di queste, su di un foglietto, dovranno essere scritti i dati dell'autore e l'autorizzazione da parte dei genitori.

Le opere saranno esaminate da un'apposita commissione giudicatrice, designata dal Cif e dall'assessorato alla Cultura del comune di Alfonsine, che provvederà poi a stilare una graduatoria per ogni sezione di concorso. I vincitori saranno i primi tre in graduatoria.

Tutti i lavori rimarranno poi a disposizione dei promotori del concorso, che potranno riutilizzare il materiale per realizzare mostre o deciderne la pubblicazione.

Tutti i "poeti" e i "pittori" che parteciperanno al concorso riceveranno un attestato durante la premiazione dei vincitori nella serata del 23 maggio 2007.

Donare... sangue

L'AVIS di Alfonsine invita tutti i cittadini che sono idonei a questo gesto di civiltà e altruismo. Le donazioni di aprile si possono effettuare nelle domeniche 1, 15, 22 e venerdì 27, dalle 7,30 alle 11 presso la sede di piazza Monti 1, tel. 0544 84233.

Dona sangue, qualcuno ti sarà grato

Gita Avis il 25 aprile 2007

25/29 aprile Granducato Liechtenstein, lago di Costanza, Foresta nera

Concorso di poesia alla scuola media

L'Avis di Alfonsine indice un concorso di poesia riservato agli alunni delle classi seconde della scuola media Oriani sul tema Tu sei sangue del mio sangue

Il prof. Tarlazzi curerà anche l'aspetto informativo sul dono del sangue. Saranno premiati i primi tre elaborati, sabato 9 giugno in occasione del saluto agli alunni delle terze.

Carlo Lucarelli ad Alfonsine

Martedì 3 aprile 2007 presentazione del libro *Piazza Fontana* di Carlo Lucarelli.

Valerio Zanotti intervista l'autore. Seguirà dibattito con il pubblico. Auditorium Scuole Medie, ore 20.30 a cura di Primola e Avis.

Nuova Postazione Multimediale in Biblioteca



La biblioteca comunale coglie l'occasione per ringraziare sentitamente il Comitato Volontari Sagra di Alfonsine per la donazione della nuova postazione multimediale utilizzata dal pubblico. Ringrazia inoltre anche per la panca con moquette collocata all'interno della sezione Zerosei.

La postazione multimediale è a disposizione dell'utenza per l'utilizzo di Word (gratuito) e la navigazione in Internet (costo € 0,77 ogni 30 minuti), previa prenotazione anche telefonica (0544-866675). È necessaria inoltre la compilazione di un modulo d'iscrizione con esibizione di un documento d'identità valido. Per i minorenni, l'utilizzo di Internet deve avvenire in presenza di un genitore.

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Giacinto Rizzolio (Gino)

Di anni 25 - operaio del reparto stampi allo stabilimento San Giorgio di Sestri Ponente (Genova) - nato a Cornigliano (Genova) il 29 aprile 1919 - sommergibilista nella R. Marina e decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Dopo l'8 settembre 1943 membro del Partito Comunista Italiano e attivista del Fronte della Gioventù, nel novembre dello stesso anno si unisce ai GAP genovesi, partecipando ad azioni di sabotaggio e a colpi di mano contro ufficiali tedeschi e gerarchi fascisti. Catturato a Cornigliano il 20 luglio 1944, in seguito a delazione, dalla Squadra Politica della Questura, mentre si reca a un appuntamento clandestino - tradotto nelle guardine della Questura di Genova. Processato fra le ore 3 e le ore 4 del 29 luglio 1944, dal Tribunale Straordinario fascista di Genova, nella sede della Questura. Fucilato dal plotone delle Brigate Nere al Forte San Giuliano (Genova), alle ore 5 dello stesso 29 luglio 1944, con Mario Cassurino e altri tre partigiani. Medaglia d'Argento al Valor Militare.

29.7.1944

*Carissimo papà e fratello,
perdonatemi del male che vi ho fatto
però alto il morale che io sono tranquillo.*

Io stamane, tra poco tempo sarò fucilato ma la mia coscienza è sempre serena muoio io ma non l'idea perché è più forte della morte.

Vi ringrazio di tutti i sacrifici che avete fatto per me compreso Bruna e Anita e le loro famiglie.

Papà coraggio, comprendo che il vostro dispiacere è immenso ma dovete sopravvivere, fatelo per me. Diteglielo ai miei amici che io sono sempre Giacinto.

Saluti e baci affettuosi vostro sempre Giacinto.

*Io ho combattuto per una giusta causa e tra poco giungerà la giustizia.
Unisco lire 242.*

Giacinto Rizzolio

Un luogo per sentirsi meno soli

Il Comitato Cittadino per l'Anziano e il centro sociale Il Girasole si presentano



Ha compiuto 20 anni di attività a fine 2006 il Comitato Cittadino per l'Anziano di Alfonsine e li ha festeggiati con i 500 soci, di cui 70 nuovi iscritti dell'ultimo anno. La sede del comitato è il centro sociale il Girasole, in via Donati, una sala polivalente che ospita ogni genere di evento e intrattenimento.

L'associazione, che opera attraverso un comitato di gestione, ha da poco presentato il bilancio di previsione per il 2007 e nuovi investimenti al fine di dare agli anziani la possibilità di una buona qualità di vita. Sono 70 i soci attivi, che in maniera volontaria, realizzano questo proposito attraverso l'attività di gestione della sala del bar aperta tutte le sere, la tombola, il ballo liscio e l'attività gastronomica.

Vengono proposte anche attività culturali, gite, la raccolta della carta e del ferro, la consegna dei panettoni a Natale agli ultranovantenni della città, azioni di supporto al progetto Ausilio (servizio di spesa a domicilio in collaborazione con comune e Coop Adriatica).

Per gli anziani, i soci svolgono anche attività di manutenzione e riparazione, giardinaggio e lavori da elettricista.

A partire dal 2006, alle attività del comitato si è aggiunto il ritiro dei farmaci da Lugo per la casa di risposo.

Il Comitato Cittadino per l'Anziano è aperto alla collaborazione con le altre associazioni locali come già avvenuto con la Società Podistica o con la Coop mol-

CONAD

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

54° CAFE

di Pirazzini Gian Luca

C.so Matteotti, 54/B tel. 0544.84648 Alfonsine
GIORNO DI CHUSURA DOMENICA



ti gli eventi cittadini: come la consegna di 250 calze ai bambini alfonsinesi per la festa della befana, ed altre attività come il 3° trofeo del Girasole - Promesse di Romagna, la straordinaria serata della Segavecchia.

L'attaccamento alla città si evidenzia anche dagli investimenti, realizzati, di circa 170 mila euro dal 2001 al 2006. Questa somma è stata utilizzata per l'installazione dell'aria condizionata, la verniciatura esterna e la realizzazione di due terrazzi alla Casa di Riposo; per l'acquisto dell'arredo della scuola materna 'Il Bruco' e l'acquisto del manuale per l'edu-

cazione stradale nelle scuole medie.

Il nuovo anno vede in cantiere due importanti progetti: l'adeguamento dell'aria condizionata e la costruzione di un gazebo esterno per gli anziani nel periodo estivo. Un ringraziamento va ai volontari, risorsa straordinaria, a chi frequenta il centro sociale e a quanti hanno contribuito perché la forza del centro sta soprattutto nella fiducia dei cittadini verso l'associazione.



Tempo di Bilancio al Girasole

Comitato Cittadino per l'Anziano Alfonsine

Rendiconto dell'attività 2006

Incassi effettuati nel 2006	€ 80.168
Giacenza di cassa al 1.1.2006	€ 95.224
Totale	€ 175.392

Spese effettuate nel 2006	€ 104.970
Rimanenza al 31.12.2006	€ 70.442
Da pagare per asilo il Bruco	€ 32.000
Totale netto	€ 38.422

Dettaglio incassi effettuati nel 2006

Offerte alla memoria	€ 13.853,38
Hera contributo carta	€ 5.557,00
Contributo raccolta carta e ferro	€ 7.546,34
Incasso bar	€ 24.138,31
Incasso ballo	€ 13.351,13
Piadina	€ 1.876,09
Iniziative feste mercatini e varie	€ 5.630,75
Tombola	€ 4.946,10
Tessere associative	€ 2.405,00
Interessi attivi	€ 363,82
Partite di giro	€ 499,81
Fondo cassa	€ 95.224,32
Totale	€ 75.392,05

Dettaglio spese effettuate nel 2006

Spese per Casa Protetta e Centro Diurno	€ 37.821,60
Beni strumentali	€ 1.203,00
Beni di consumo	€ 785,44
Manutenzione e riparazione	€ 1.052,63
Spese generali	€ 8.129,71
Assicurazioni	€ 3.157,78
Beneficenze e promozioni	€ 28.759,35
Spese per feste varie	€ 6.148,38
Spese bar	€ 12.236,48
Spese piadina	€ 255,54
Siae	€ 2.596,10
Tessere Ancescao	€ 1.018,44
Contributo carta oratorio	€ 1.306,00
Partire di giro	€ 499,81
Totale	€ 104.970,26

N.B. - Le entrate per offerte sono state di € 13.853 e le spese sostenute a favore della Casa Protetta e il Centro Diurno sono stati di € 37.821.

Primola premia le tesi sulla Bassa Romagna

Un bando di concorso per tesi di laurea legate al territorio della Bassa Romagna. Lo ha organizzato l'associazione no profit Primola di Alfonsine: si intitola "Idee per la Bassa Romagna" ed è realizzata con il patrocinio dell'associazione Intercomunale Bassa Romagna e con il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Il concorso ha lo scopo di valorizzare gli elaborati redatti da giovani neo-laureati al termine dei propri studi universitari. È prevista l'assegnazione di tre premi, del valore rispettivamente di 1000, 500 e 250 euro, a tesi di diploma di laurea di corso specialistico, di dottorato di ricerca e/o di corso post-universitario svolte su argomenti di carattere storico, tecnico-scientifico, culturale, geografico, economico, ambientale, socio-sanitario, educativo, che riguardino appunto il territorio della "Bassa Romagna": ovvero i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Cotignola, Conselice, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, Sant'Agata sul Santerno.

Il concorso è riservato ai laureati specialistici ed ai laureati in corsi di durata quinquennale presso Università Italiane. Possono partecipare al concorso quanti abbiano conseguito una laurea specialistica o quinquennale negli anni accademici 2003/2004, 2004/2005 e

2005/2006, con un punteggio rispettivamente non inferiore ai 90/100 ed a 100/110. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il 30 aprile inviando apposita e-mail all'indirizzo di Primola (primola@racine.ra.it) oppure di 'Gentes di Alfonsine' (gentesalfonsine@sabatosera.it) o inviata in busta chiusa ad Associazione Primola, CasalInComune, Piazza Monti n. 1, 48011 Alfonsine (Ra). Per informazioni, www.primola.it.



Come si fa un Podcast

Domenica 15 aprile alle 18 presso Palazzo Marini, l'Associazione Open Biblio presenterà il libro di Alessandro Venturi "Come si fa un podcast" edito da Tecniche Nuove. Il testo spiega come è possibile effettuare trasmissioni di programmi radiofonici o di contenuti audio per mezzo del web, che possono essere fruiti tramite computer o lettori digitali mp3. Si tratta quindi di un manuale pratico dove vengono illustrate le tecnologie che consentono di ascoltare e soprattutto di creare una radio amatrice. In contemporanea verrà trasmesso l'evento sulla radio via web Radio NK, come esempio pratico della facilità e utilità di questa nuova tecnica. Per concludere sarà offerto un piccolo buffet a tutti gli "ascoltatori virtuali".

Disco Dinner
La Tortuga
 Bruschetteria - Minestoteca

I'isola del buon gusto e del divertimento.....

... all'arrembaggio !!!

Alfonsine - P.zza Gramsci, 26
 Info: 338.9330806

Ciclisti e podisti in gara per la festa della Liberazione

Tre appuntamenti importanti per lo sport amatoriale cittadino in concomitanza con le celebrazioni del 10 aprile



Nel cartellone delle iniziative in occasione della festa del 10 aprile ad Alfonsine spiccano tre importanti incontri sportivi: tre competizioni che vedono la partecipazione di altrettante associazioni che ad Alfonsine hanno riscosso molto successo in termini di partecipazione, la società ciclistica Pedale Alfonsinese, la società Podistica e la società Ciclistica Alfonsinese.

La prima gara, organizzata dal Pedale Alfonsinese, ha aderenti soprattutto tra i giovani, la seconda, la Podistica, raggruppa invece al suo interno un po' tutte le fasce d'età.

In occasione delle festività sabato 7 aprile la società ciclistica ha organizzato per la prima volta il Gran Premio della Liberazione, ga-

ra ciclistica di circuito cittadino, categoria 'Giovanissimi' con partenza da via Don Liverani alle ore 14.30.

Le iscrizioni sono rivolte a ragazzi dai 7 ai 12 anni mentre le categorie sono 6. Verranno premiati i primi 6 classificati nelle categorie maschili mentre le prime 3 per le categorie femminili.

Il Pedale Alfonsine è una società giovane in tutti i sensi, nata lo scorso anno, raggruppa 15 ragazzi suddivisi in giovanissimi, coordinati da Emanuela Zaccaria, esordienti e allievi. Presidente della società è Augusto Verlicchi mentre Aurelio Bosi è il direttore sportivo. La gara del 7 è un debutto per la neonata società che porterà i giovani ciclisti del territorio a gareggiare per le strade della città.

I podisti si metteranno in gara, in-

vece, il lunedì 9 aprile alle 9.30 per una competizione con partenza dal piazzale della Coop Adriatica.

La Società Podistica è da anni ben inserita nel territorio e raggruppa un buon numero di soci amatori. Partecipa a molte delle manifestazioni comunali collaborando anche con le altre associazioni come già avvenuto per la festa della Befana insieme al Comitato Cittadino per l'Anziano e sempre con quest'ultimo organizza, a cadenza regolare, il trofeo 'il Girasole' al quale, gli alfonsinesi iscritti partecipano numerosi nel periodo autunnale.

Gli appuntamenti sportivi si chiuderanno martedì 10 aprile con il tradizionale Gran Premio Montanari e Felloni, alle 13 nella zona artigianale, riservato ai ciclisti.



APRILE

3 martedì

La banda di Ringo

di Lido Valdré
lettura di Alfonso
Cuccurullo per le classi
quinte elementari
Biblioteca comunale, ore 9,30



3 martedì

Presentazione del libro

Piazza Fontana di Carlo Lucarelli

Incontro con lo scrittore e
conduttore TV
*Auditorium Scuole Medie,
ore 20.30*

4 mercoledì

Il clima impazzito

Incontro di approfondimento sulla situazione climatica mondiale
*Centro Sociale "Il Girasole",
Via Donati 1, ore 20.30*

5 giovedì

Donne in agricoltura: un pò di storia

con Giuseppe Marescotti,
Claudia Bassi Angelini,
Paola Ortensi
*Auditorium Scuole Medie,
ore 20.45*

7 sabato

Gran Premio della Liberazione

Gara ciclistica Giovanissimi
A cura di Soc. Pedale Alfonzinese, *Partenza da Via don Liverani, ore 14.30*



8 domenica

Il tempo: comprenderlo, viverlo, misurarlo

Ciclo culturale
"Quid est tempus?"
Inaugurazione della
mostra di orologi d'epoca
*Orari di apertura:
Lunedì 9 e Martedì 10 ore
9.30-12.30 e 15-18
Teatro parrocchiale di
Longastrino*



9 lunedì

25° Gran premio della Liberazione

Podistica competitiva
Piazzale Coop, ore 9.30

**3° Motoraduno della
Liberazione**

organizzato dal MotoClub
"La Torre"
Info 338 3352444
*Piazza Monti Alfonsine,
dalle ore 8.30*

13 venerdì

Intitolazione della Sala Ottorino Gessi

*Biblioteca Comunale,
ore 11.30*

13 venerdì

Adolescenza: l'età incerta

Nell'ambito del Progetto
ascolto genitori
Incontro con la psicologa
Manuela Trinci
Museo del Senio, ore 20.30

Qualità della vita delle donne in agricoltura con- flitti e diritti fra lavoro e famiglia: quale futuro?

con Mara Biguzzi,
on. Lidia Menapace

*Auditorium Scuole Medie,
ore 20.45*

10 martedì

Celebrazioni ufficiali 62° anniversario della Liberazione

Piazza Gramsci, ore 10.30

Gran premio Montanari & Felloni

Gare ciclistiche
Zona artigianale, ore 13

12 giovedì

Concerto Jazz Alessandro Scala Funk trio

*La Tortuga disco dinner,
ore 20.45*

13 venerdì

Lancio dei palloncini da parte dei bambini delle scuole di Alfonsine con messaggi di pace

Piazza Gramsci, ore 10.



Premiata Ditta

FENATI

**ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)

Dal 1927 al vostro servizio



14 aprile sabato**Almasonora**

concerto a cura di Circolo di Cultura Musicale
Auditorium Scuola media,
ore 21

**15 domenica****Pedalata popolare AVIS e Amministrazione Comunale**

partenza da
piazza Gramsci, ore 14,30

16 lunedì**Gemellaggio****Alfonsine-Santa Sofia**

I ragazzi di Alfonsine
in visita a Santa Sofia

18 mercoledì**Gemellaggio****Santa Sofia-Alfonsine**

I ragazzi di Santa Sofia
visitano il Museo della
battaglia del Senio

19 giovedì**Spettacolo teatrale****44 il coraggio della scelta**

di Eugenio Sideri

Per le scuole,

Teatro Gulliver, ore 10

20 aprile**Spettacolo teatrale****44 il coraggio della scelta**

di Eugenio Sideri

Teatro Gulliver , ore 21

23 lunedì**Celebrazione****del 63° anniversario****dell'eccidio del Palazzzone****e di Zanchetta**

partenza da piazza

Gramsci, ore 14.30

24 aprile martedì**Gran concerto di****primavera: Bandabardò**

Piazza Gramsci, ore 21

25 mercoledì**4^a Camminata****Nel Senio della Memoria**

Partenza da Cotignola ore 9

Arrivo ad Alfonsine in

Piazza Monti ore 17.30

Concerto de "I musicanti
di San Crispino"**29 domenica****Roba vècia e roba növa**

Mostra scambio

di antiquariato

e modernariato

Piano bar, intrattenimento,
gastronomia a cura della
Pro Loco Alfonsine

Piazza Gramsci,

dalle ore 10 alle 18.

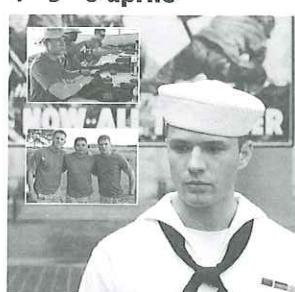
Per info e partecipare come
espositori: 0544-866667**Film d'Aprile****Rassegna di cinema impegnato**

a cura di ST/ART

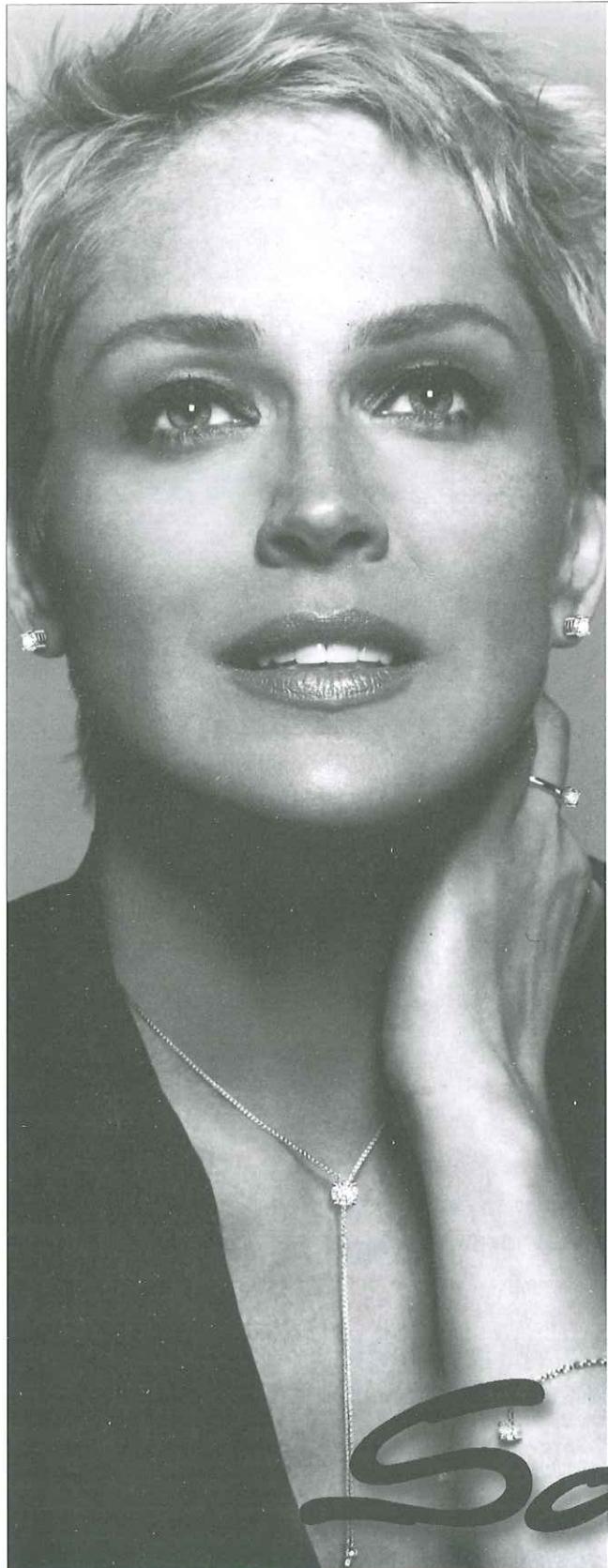
Sala Gulliver

piazza Resistenza

proiezione unica ore 21

4 - 5 - 6 aprile**Flags Of Our Fathers**Regia Clint Eastwood,
durata ore 2 e 10**11 - 12 - 13****Lettere da Iwo Jima**Regia Clint Eastwood,
durata ore 2 e 20

TERRE COTTE D'ALTO PREGIO
 ...fiori...
GALASSI CARLO
 tel. 335 8335233
 Via Roma, 111 - Alfonsine (RA)



Gioielleria - Orologeria
Montanari & Felloni

Via Mazzini 6 - Alfonsine - Tel. 0544 84828

e-mail: info@montanariefelloni.com

CONCESSIONARIO UFFICIALE:



BREIL

brasWay
JEWELS

ZOPPINI
FIRENZE

Salvini

LABORATORIO DI OROLOGERIA ATTREZZATO PER IL RESTAURO
E LA REVISIONE DI OROLOGI PREGIATI E D'EPOCA